



lega del filo d'oro

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (3 DICEMBRE)

LA LEGA DEL FILO D'ORO, PER LA PIENA INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ SENSORIALI SONO NECESSARI CAMBIAMENTI CULTURALI E ADEGUAMENTI NORMATIVI

Il 3 dicembre, la Lega del Filo d'Oro celebrerà la 25° Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità e auspica un vero e proprio cambio di paradigma: passare dalla cultura dell'handicap a quella della disabilità, ricordando come l'ambiente e il contesto circostante possono influire nell'autonomia e nel diritto all'inclusione nella società delle tante persone disabili tra cui oltre 189 mila sordociechi.

Inclusione sociale, autodeterminazione e autonomia per le persone con disabilità. Ma non solo. Un vero e proprio cambiamento culturale per andare oltre l'handicap e vedere la disabilità come una condizione che può essere superata, se supportata da un contesto e un ambiente favorevoli. Sono questi gli auspici della Lega del Filo d'Oro - che da oltre cinquanta anni si prende cura delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali e delle loro famiglie - per il futuro, ricordati in occasione della **25° Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità** sancita dalla Commissione Europea nel luglio 1993 per porre l'attenzione sulle problematiche e i diritti delle persone disabili, di cui **4.5 milioni vivono in Italia** e oltre **189 mila sono persone sordocieche**.

Le persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali vivono una condizione difficile e di isolamento perché spesso alla disabilità sensoriale si associano anche altre minorazioni di tipo motorio, intellettivo o neurologico. In base al primo Studio condotto nel 2015 dall'ISTAT per la Lega del Filo d'Oro sulla sordocecità in Italia, risulta che per **circa il 57%** degli adulti sordociechi rappresenta un **problema insormontabile anche solo uscire di casa** e per **quasi il 90%** utilizzare i **mezzi di trasporto** o **accedere agli edifici pubblici** tra cui ospedali, scuole, ecc.

Fattori che rendono ancora più complessa e piena di ostacoli la vita di queste persone **precludendo loro quasi totalmente la possibilità di una dimensione sociale attiva** e, di fatto, **negando quanto sancito dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità¹** riconosciuti e sottoscritti dal nostro Paese, con lo scopo di promuovere, proteggere e assicurare il **pieno ed uguale godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà** da parte delle persone con disabilità.

In Italia infatti, diversamente da quanto già stabilito dalla Convenzione Onu stessa, relativamente alla disabilità si continua ad avere un approccio più strettamente medico-sanitario e non si considera ancora del tutto il condizionamento e l'impatto che può avere il contesto sulla disabilità stessa.

*"La condizione di disabilità nella Convenzione Onu, ma non solo, viene ricondotta all'esistenza di barriere di varia natura che possono essere di ostacolo a quanti, in presenza di minorazioni fisiche, mentali o sensoriali, hanno il diritto di partecipare in modo pieno ed effettivo alla società - **afferma il Presidente della Lega del Filo d'Oro Rossano Bartoli** - In occasione di questa Giornata vogliamo sottolineare il diritto all'inclusione nella società delle persone con disabilità che dovrebbe essere agevolato attraverso interventi, servizi e ausili atti a sperimentare condizioni di vita migliori e maggiore livello di partecipazione sociale. Un primo passo a livello normativo si potrebbe compiere con la piena attuazione della legge 107/2010 che riconosce la sordocecità come una disabilità unica e specifica, come già stabilito dal 2004 in sede europea".*

Questo percorso richiede un **impegno forte e costante e un approccio riabilitativo personalizzato** - modello quest'ultimo portato avanti, da oltre 50 anni, dalla Lega del Filo d'Oro - volto a far acquisire alle persone con disabilità sensoriali la maggiore autonomia possibile gettando le basi per promuovere l'autodeterminazione e la consapevolezza dei loro diritti.

¹ La Convenzione è stata approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006 e ratificata dall'Italia il 3 marzo 2009.



lega del filo d'oro

*“Nel nostro Paese siamo ancora lontani da una cultura della disabilità che sia inclusiva in tutti gli ambiti della vita, ed è la società stessa che ci rende disabili, non lo siamo noi. Tutto può essere normale e mi auspico un giorno che ovunque, nelle case, negli edifici, per le strade, in Tv e sui giornali, siano già inclusi e previsti gli ausili e gli accorgimenti che garantiscono la piena fruibilità e accessibilità anche alle persone con disabilità fisiche e sensoriali – sostiene **Francesco Mercurio Presidente del Comitato delle Persone sordocieche della Lega del Filo d'Oro**. – Nessuno oggi, nel nostro Paese, entrando in una casa, si chiede se c'è l'acqua o la corrente elettrica, lo diamo tutti per scontato. Vorrei che questo avvenisse anche per le rampe di accesso agli edifici, per i segnali sonori agli attraversamenti per strada e per la lingua dei segni nei programmi tv, così da diventare una cosa del tutto normale”.*

La Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità è fondamentale, dunque, per ricordare anche l'importante lavoro svolto dalle moltissime associazioni italiane che operano nel campo delle disabilità come la Lega del Filo d'Oro che, negli anni, ha saputo rispondere a questa necessità di adoperarsi a favore dell'inclusione sociale delle persone sordocieche, ampliando i propri servizi sul territorio grazie ai Centri e alle Sedi territoriali dove l'Associazione opera.

L'IMPEGNO DELLA LEGA DEL FILO D'ORO PER L'INCLUSIONE

La Lega del Filo d'Oro è un **osservatorio permanente sulla disabilità grave ed è il referente degli organi pubblici** a livello centrale e regionale, **per sostenere le istanze e i bisogni delle persone sordocieche**.

In particolare, la Lega del Filo d'Oro ribadisce l'esigenza che la **legge 107/2010 sul riconoscimento della sordocità come disabilità specifica venga migliorata** e trovi piena attuazione. Attualmente la legge definisce sordocieche le persone cui siano riconosciute entrambe le minorazioni sulla base della legislazione vigente, che riconosce la sordità civile solo a chi lo diventa prima dei 12 anni: di conseguenza, la legge 107 non si applica ai sordociechi acquisiti che perdono l'udito successivamente. Inoltre, la legge ha bisogno di essere adattata a un contesto sociale in evoluzione, dando la possibilità a tutte le persone sordocieche di realizzare sé stesse e di accedere quando possibile al mondo del lavoro.

Inoltre, **l'Associazione ha accompagnato per due anni l'iter parlamentare del disegno di legge per il riconoscimento della Lingua Italiana dei Segni e LIS Tattile** (DDL 302 e connessi), collaborando con la Commissione Affari Costituzionali del Senato. Il provvedimento - che riconosce e garantisce i diritti delle persone sorde, con disabilità uditiva e sordocieche, promuovendo la rimozione delle barriere alla comprensione e alla comunicazione che limitano il pieno sviluppo della persona e l'effettiva partecipazione alla vita collettiva - è stato approvato dal Senato nell'ottobre 2017, ma la legislatura si è conclusa senza che l'iter giungesse a compimento.

A livello internazionale, la Lega del Filo d'Oro **partecipa al tavolo della Conferenza europea dell'EDbU** (European Deafblind Union) con l'obiettivo di lavorare **per l'uguaglianza e la piena partecipazione nella società delle persone sordocieche in tutti i Paesi europei**.

La **Lega del Filo d'Oro è oggi presente in otto regioni con 5 Centri Residenziali**, con annessi Servizi Territoriali, (a Osimo, Lesmo, Modena, Molfetta e Termini Imerese) e **3 sedi territoriali** (Roma, Napoli e Padova). Il **nuovo Centro Nazionale di Osimo**, una volta completato, permetterà di migliorare ulteriormente la qualità dei servizi per la riabilitazione delle persone sordocieche, equiparandola alle principali organizzazioni europee. Con il nuovo Centro **verranno incrementati i posti letto (da 56 a 80) per i ricoveri a tempo pieno, di cui 8 per la diagnosi e quelli per la degenza diurna (fino a 20)**.

Ufficio stampa LEGA DEL FILO D'ORO c/o INC - Istituto Nazionale per la Comunicazione

Francesca Riccardi

Marco Simonelli

06 44160887 - 335 7251741

06 44160821 - 373 5515109

f.riccardi@inc-comunicazione.it

m.simonelli@inc-comunicazione.it

Chiara Ambrogini

071 72451 - 338 7802398

ambrogini.c@legadelfilodoro.it